

L'Araldo



Mensile Parrocchiale di Villadose (RO)

N. 3 Anno **LXVII** MARZO 2024

© L'ARALDO pubblicazione mensile - Editore: Parrocchia di Villadose via Umberto I, 52 - Tel. e fax: 0425 405232 - e-mail: araldo.villadose@gmail.com
Direttore responsabile: Mirian Pozzato - Aut. Trib. di Rovigo il 23 Aprile 1957 - Stampa: Artestampa - Rovigo
COPYRIGHT: Tutti i diritti sono riservati a norma di legge.

CHE PASQUA SARÀ?

La risurrezione di Gesù, dopo la sua morte in croce, è la chiave per capire tutta la sua vita ed è il fondamento della nostra fede. Se Cristo non fosse risorto, vana sarebbe la nostra fede, direbbe S. Paolo (1Cor 15,14). Gli apostoli sono i primi testimoni di questo evento straordinario. Il centro della loro predicazione è proprio che Cristo vive ed è quanto anche noi oggi, dopo venti secoli annunciamo a tutti: Cristo non è più tra i morti ma vive. La sua Risurrezione ci dice innanzitutto che lui è il Figlio di Dio, le apparizioni da Risorto ai suoi discepoli non fanno altro che attestare che è proprio lui il Messia, il Figlio di Dio. L'evangelista San Luca dichiara che Gesù si mostrò agli Apostoli «con molte prove» (At 1,3) e molti di loro morirono per testimoniare questa verità. Gesù Cristo vive e questo fatto ci riempie il cuore di gioia. La Risurrezione di Cristo non è stato, però, un ritorno alla vita terrena, al pari delle persone che Lui aveva risuscitato, pensiamo a Lazzaro, o al bambino di 12 anni. Quelle persone, infatti, erano tornate a una vita terrena ordinaria e, a un certo momento, morirono nuovamente. La Risurrezione di Cristo è completamente ed essenzialmente diversa: Gesù passa a una vita nuova, al di là del tempo e dello spazio. Il suo corpo – pur rimanendo lo stesso di prima – possiede ora proprietà nuove: quelle di un corpo glorioso. Ora, infatti, è immortale, non è più sottoposto alla sofferenza; entra a porte chiuse nel cenacolo, passa istantaneamente da un luogo all'altro.

Anche noi siamo resi partecipi della sua Risurrezione, un evento che riguarda tutto noi stessi: anima e corpo.

Nell'attesa che si compia questo evento, Cristo risorto vive ed è presente nel nostro cuore, nella nostra vita e noi, per la nostra unione con Lui, partecipiamo della vita della Trinità. Ci stiamo preparando a questo evento che riguarda la Risurrezione di Cristo e il Triduo pasquale, che è la celebrazione liturgica più importante di tutto l'anno, ci introduce e ci prepara a viverla in pienezza, perché illumina

il senso di tutta la nostra vita cristiana. Portale d'accesso a questi giorni santi è la celebrazione vespertina del Giovedì santo che commemora l'Ultima Cena, nel segno di una vita esposta, donata e consegnata: l'amore si fa servizio e dono, nel gesto di un Dio in ginocchio davanti agli uomini per lavare loro i piedi, e nel simbolo di un pane spezzato e del vino versato, profezia della consegna totale della vita. La liturgia del Venerdì santo sosta sul mistero della morte di Cristo e trova il suo centro nella Croce, strumento di morte, diventato luogo luminoso, in cui la gloria di Dio si manifesta nella debolezza mortale di un amore vissuto sino alla fine.

Nel Sabato santo, la Chiesa contempla il "riposo" di Cristo nella tomba: è il silenzio sospeso dell'attesa, della speranza contro ogni speranza. L'Alleluia risuonerà in tutta la terra. La notte della paura, della delusione, dello sconforto, del dolore, del pianto, della violenza, della disperazione, delle sconfitte, delle cadute, dei tradimenti finirà perché regnerà la luce nuove del Cristo risorto! La nostra vita non finisce davanti alla pietra di un sepolcro, la nostra vita va oltre con la speranza in Cristo che è risorto proprio da quel sepolcro. Come cristiani siamo chiamati ad essere sentinelle del mattino, che sanno scorgere i segni del Risorto, come hanno fatto le donne e i discepoli accorsi al sepolcro all'alba del primo giorno della settimana» (papa Francesco).

Questo è l'augurio che faccio a tutti voi. Le parole di papa Francesco davvero siano la nostra consolazione e la nostra speranza. Buona Pasqua a tutti



Ingresso del Giardino dove fu sepolto Gesù - foto di Isabella Salin

Il parroco don Emanuele Sieve

SAN GIUSEPPE: LA DIGNITÀ DI UN UOMO

di Marco Antilibano



È il patrono dei papà ma anche di falegnami, ebanisti, carpentieri, senza-tetto e persino dei Monti di Pietà e relativi prestiti su pegno.

L'8 dicembre 1870, papa Pio IX lo ha proclamato Patrono della Chiesa universale.

La festa solenne di San Giuseppe è il 19 marzo ma è molto festeggiato in campo liturgico e sociale anche il 1° maggio, Festa del Lavoro, quale patrono

degli artigiani e degli operai, così proclamato da papa Pio XII. Papa Giovanni XXIII gli affidò il Concilio Vaticano II mentre è uno dei Santi preferiti da papa Francesco che ha voluto inserire il suo nome nel Canone della messa. Il suo culto ha raggiunto grande popolarità come dimostrano anche le dichiarazioni di moltissime chiese relative alla presenza di sue reliquie.

Nella chiesa di Notre-Dame di Parigi ci sarebbero gli anelli di fidanzamento, il suo e quello di Maria; Perugia possiederebbe il suo anello nuziale; nella chiesa parigina dei Foglianti si troverebbero i frammenti di una sua cintura.

Ancora: ad Aquisgrana si espongono le fasce o calzari che avrebbero avvolto le sue gambe e i camaldolesi della chiesa di S. Maria degli Angeli in Firenze dichiarano di essere in possesso del suo bastone.

Il nome Giuseppe è di origine ebraica e sta a significare "Dio aggiunga", estensivamente si può dire "aggiunto in famiglia".

Può essere che l'inizio sia avvenuto col nome del figlio di Giacobbe e Rachele, venduto per gelosia come schiavo dai fratelli. la sua popolarità è dovuta al fatto di essere stato il padre putativo di Gesù.

Venerato in Oriente dal IV secolo e in Occidente poco prima dell'XI secolo, vale a dire da quando il suo culto cominciava a diffondersi tra i cristiani.

Non vi è dubbio, tuttavia, che la fama di quel nome si rafforzò in Europa nell'Ottocento e nel Novecento. San Giuseppe fu lo sposo di Maria, il capo della "Sacra famiglia" nella quale nacque per opera dello Spirito Santo, Gesù.

E orientando la propria vita sulla traccia di alcuni sogni, nei quali gli angeli gli recavano i messaggi del Signore, incarnò un modello di paternità esemplare. Certamente non fu un assente.

È vero, fu molto silenzioso, ma fino ai trent'anni della vita del Messia, fu sempre accanto al figlio con fede, obbedienza e disponibilità ad accettare i piani di Dio. Cominciò a scaldarlo nella povera culla della stalla, lo mise in salvo in Egitto quando fu necessario, si preoccupò nel cercarlo allorché dodicenne era "sparito" nel tempio, lo ebbe con sé nel lavoro di falegname, lo aiutò con Maria a crescere "in sapienza, età e grazia". Vale la pena di riportare soltanto una leggenda che circolò intorno al suo matrimonio con Maria. In quella occasione vi sarebbe stata una gara tra gli aspiranti alla mano della giovane.

Quella gara sarebbe stata vinta da Giuseppe, in quanto il bastone secco che lo rappresentava, come da regolamento, sarebbe improvvisamente e prodigiosamente fiorito.

Si voleva ovviamente con ciò significare come dal ceppo inaridito del Vecchio Testamento fosse riorita la grazia della Redenzione.

VISITA DEL VESCOVO

di Erminio Vallese

Il 18 febbraio scorso il nostro Vescovo S.E. Pierantonio Pavanello ha fatto visita alla nostra Comunità, non si



Momento della Messa - foto di Gianni Toso

è trattato di una visita pastorale di tipo burocratico, ma di un segno di vicinanza del Pastore della Diocesi ai fedeli cristiani di Villadose, nel segno del Cammino sinodale intrapreso dalla Chiesa universale.

Il Vescovo infatti ha voluto concelebrare con il parroco don Emanuele la Santa Messa del mattino alle ore 9. È stata una celebrazione molto ben partecipata da parte dei numerosi fedeli che hanno riempito la chiesa, alla presenza di tutti i gruppi ecclesiali della parrocchia, dei bambini, delle ragazze e ragazzi prossimi a ricevere la Cresima il prossimo 14 aprile, della Corale Santa Cecilia che ha ben animato la Santa Messa.

Nell'omelia Mons. Pierantonio Pavanello commentando le letture del giorno ha ricordato come Dio dopo l'esperienza del Diluvio che aveva sconvolto la terra e dal quale si salvarono solo Noè e la sua famiglia, volle stabilire un'alleanza eterna con gli uomini rap-

presentata dall'arcobaleno, un arco che congiunge la terra con il cielo, ed è sempre stato fedele a questo patto d'amore.

Patto che purtroppo non sempre gli uomini rispettano, indifferenti alla Sua Parola, intenti solo a seguire i propri pensieri, lontani da Dio che invece è sempre vicino a loro.

Il Vescovo ha invitato tutti, in questo tempo di Quaresima, a rientrare in sé stessi sperimentando il "deserto spirituale" fatto di silenzio e meditazione, di rinuncia più che alle cose materiali ad una mentalità egoistica che pone sempre l'io davanti al noi, a pensare che Dio non ci abbandona mai ed è sempre pronto a perdonarci se lo vogliamo.

Per fare questo la parola chiave è Conversione, invertire il senso di marcia della nostra vita, cambiare modo di pensare e tornare a Lui che sempre ci ama.

Dopo la celebrazione della Santa Messa il Vescovo Pierantonio ha accettato l'invito ad incontrare i componenti dei gruppi parrocchiali ed anche singoli fedeli nel salone del Centro ricreativo giovanile dove era stata preparata una piccola colazione dai responsabili del C.r.g..

Il vescovo si è intrattenuto piacevolmente con i parro-

chiani, informandosi delle attività che vengono svolte in parrocchia e incoraggiandoli all'impegno per una Chiesa vicina e solidale con tutti.



Il gruppo dei Ministranti con il Vescovo - foto di Gianni Toso

GIORNATA PER LA VITA

di Antonietta Mantovani



Albero della vita - Foto di Antonietta Mantovani

Domenica 4 Febbraio, Giornata per la vita, nella nostra chiesa, è stato preparato come di solito l'"albero della vita" per festeggiare le bambine: Alice, Luna Maria, Cecilia, Emma Antonia, Margot e i bambini: Filippo, Filippo Fabrizio, Nicolò, Edoardo Antonio, Elia, Edoardo, Andrea, Simone, Theo Alessio, che hanno ricevuto il battesimo nell'anno appena trascorso.

L'albero è stato realizzato coinvolgendo i bambini del catechismo delle classi 1^a e 2^a primaria, sono stati loro infatti a colorare con l'impronta delle loro mani la bella chioma dalla quale emergevano cinque fiocchi rosa e nove azzurri con il nome dei battezzati.

L'albero ha offerto pure l'opportunità di intrattenere i bambini sul tema della vita.

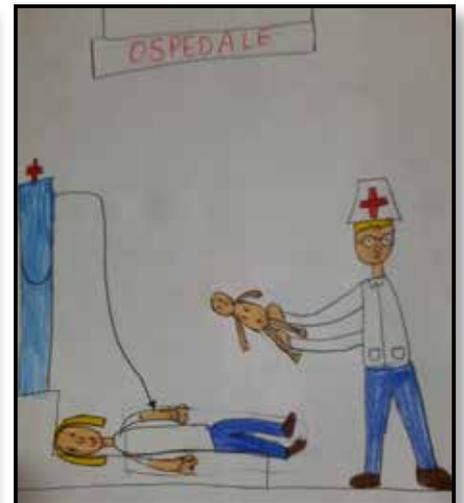
Riportiamo qualche frase scritta da alcuni di loro:

"Quando nasce un bambino penso che andrà avanti il mondo, provo tanta gioia". Ettore

"Spero che i bambini nascano felici". Maria.

"Quando nasce un bambino sarei un botto felice, provo felicità". Jacopo

"Quando penso ad un bambino che nasce spero che giochi con tutti".





CAMBIO

Parrocchia della Beata Maria Vergine di Lourdes

11 Febbraio PATRONA DELLE GRAZIE

di Cristina Maccagno



Madonna di Lourdes - foto di

Data tanto attesa è questa dell'11 febbraio per gli abitanti di Cambio: la patrona della nostra Chiesa dedicata alla Beata Vergine Maria di Lourdes. Con grande gioia quest'anno celebrata e festeggiata proprio di domenica durante la Santa Messa delle 10 presieduta dal nostro parroco Don Emanuele Sieve.

In preparazione a questo evento nei giorni precedenti, nello specifico l'8, il 9 e il 10 febbraio, si è svolto nella Chiesa di Cambio alle 17 un triduo di preghiera in onore di Maria per dare la possibilità ai fedeli di prepararsi al meglio alla giornata di domenica.

Si è recitato il Santo Rosario e si sono ricordati i nostri malati in ospedale e nelle loro case, oltre alle intenzioni personali e ad una particolare preghiera per tutte le persone coinvolte nelle numerose guerre che ci sono nel mondo, lontane e vicine al nostro paese.

Per domenica erano stati scelti appositamente canti mariani per accompagnare al meglio la liturgia, l'altare e la chiesa erano adorni di splendidi fiori bianchi e azzurri, il parroco aveva indossato la tunica delle feste e nell'aria vibrava l'emozione tipica delle feste.

Quelle feste che si attendono una volta all'anno, che non passano inosservate, che ci fanno vibrare il cuore. È stato bellissimo vedere la Chiesa quasi gremita, moltissimi i fedeli presenti alla celebrazione, a testimonianza della fede viva per la nostra Madre Celeste. È stato organizzato anche un pranzo comunitario che si svolse al termine della Messa nella saletta adiacente alla Chiesa durante il quale i partecipanti hanno potuto degustare gli ottimi piatti preparati dalle ormai collaudate cuoche e intrattenersi a chiacchierare fino al pomeriggio.

Ringraziamo tutti i partecipanti del pranzo e tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita dell'even-

to, da chi tiene in ordine la Chiesa e gli ambienti, chi apre e chiude la Chiesa, i lettori, i canterini, i parroci, le cuoche, i camerieri e tutti coloro che si prestano in vari ruoli più o meno visibili, ma sempre essenziali per queste attività.

E per concludere chiediamo l'intercessione di Maria nostra patrona e affidiamoci a Lei affinché possa consolare le nostre ferite, asciugare le nostre lacrime e placare il cuore di chi non conosce pace. Possa Maria vegliare su coloro che la invocano e su coloro che ancora non la conoscono.



Madonna di Lourdes - foto di

GRUPPO GIOVANI
C.R.G.

Vorresti diventare
animatore o animatrice?

Se hai finito la scuola superiore di I grado e ti piacerebbe entrare nel gruppo animatori, scrivici qui:
giovanicrgvilladose@gmail.com
TI ASPETTIAMO!

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

Unità Pastorale di Villadose - Canale e Cambio

Sabato 23 Marzo VIGILIA DELLE PALME

Celebrazione penitenziale per i ragazzi del catechismo:

Ore 15: Bambini dalla IV primaria alla I media

Ore 16: Ragazzi dalla II media alla I superiore

Ore 18: S. Messa a **Cambio** con benedizione ulivo.

Ore 19: S. Messa a **Villadose**

24 Marzo DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Benedizione delle Palme Inizio delle Quarantore

Ore 8.45: Benedizione dell'ulivo all'Oratorio di San Bartolomeo, Monumento ai caduti; processione e S. Messa in Chiesa. Accompagna la processione dell'ulivo la Banda musicale.

Ore 9: S. Messa a **Villadose** con Benedizione ulivo

Ore 10: Esposizione SS.mo e adorazione a cura della Comunità MASCI

Ore 10.30: S. Messa a **Canale** con Benedizione ulivo

ESPOSIZIONE E INIZIO ADORAZIONE DAVANTI AL SANTISSIMO

Ore 16: Adorazione a cura del Gruppo Famiglie

Ore 17: Adorazione a cura del Gruppo di Preghiera

Ore 18: Adorazione Libera

Ore 18.30: Vespri e Benedizione Eucaristica Solenne

Ore 19: Santa Messa a **Villadose**

Durante le Quarant'Ore ci sarà un sacerdote disponibile per le confessioni a Villadose. Inoltre sarà possibile confessarsi anche tutti i pomeriggi della Settimana Santa dalle 15 alle 18

LUNEDÌ SANTO – 25 Marzo

Inizio delle ore di adorazione per tutte le famiglie, secondo l'orario prestabilito

Ore 8.00

Santa Messa ed esposizione Eucaristica
Adorazione: viale G. Matteotti

Ore 9.00

via Zona Industriale, via San Giuseppe, via San Leonardo, viale del Lavoro, via dello Sviluppo

Ore 10.00

via A. Gramsci, via G. Brodolini, via A. Grandi, via Don

Minzoni, via V. Bachelet, via G. Marconi

Ore 12.00

chiusura

Ore 16.00

Esposizione del Santissimo

Adorazione via G. Verdi, via F. Petrarca

Ore 17.00

via F. Turati, via della Costituzione, via L. Einaudi, via S. Zennaro, via P. Benenson, via S. Pertini, piazza Corte Barchessa

Ore 18.00

chiusura - Vespri e Benedizione Eucaristica Solenne
via A. De Gasperi, via Martiri della Libertà, via Milite Ignoto, via A. Vettorello, via G. De Paoli, via Piave, via C. Battisti, via Liona

MARTEDÌ SANTO – 26 Marzo

Ore 08.00

Santa Messa ed esposizione del Santissimo

Adorazione: via XXV Aprile, via dell'Artigianato, via della Scienza, via della Tecnica

Ore 9.00

via R. Andreotti

Ore 10.00

via P. Mascagni, via G. Puccini, via N. Paganini

Ore 12.00

chiusura

Ore 16.00

Esposizione del Santissimo

via F. Turati, via A. A. Rizzo, via Pelandra

Santa Messa a **Canale e Adorazione Eucaristica**

Ore 17.00

via Marmolada, via Papa Giovanni XXIII, via Tre Cime di Lavaredo, via Agordo, via Comelico, via Enzo Duse, via della Repubblica, via Mons. L. Maragno, via Martiri di Villadose, via Umberto I, piazza A. Moro, via Gandhi

Ore 18.00

chiusura - Vespri e benedizione eucaristica solenne

via G. Garibaldi, via C.A. Dalla Chiesa, via Pio La Torre, via G. Concato, via della Pace, via dell'Agricoltura

MERCOLEDÌ SANTO – 27 Marzo

Ore 8.00: S. Messa a **Villadose**

Ore 17.00: S. Messa e Adorazione a **Cambio**

Ore 20.30: S. Messa Crismale in Cattedrale ad **Adria**

TRIDUO PASQUALE

GIOVEDÌ SANTO 28 Marzo IN CŒNA DOMINI

Ore 19.30: Santa Messa in Cœna Domini a Villadose con la lavanda dei piedi.
Al termine Adorazione Eucaristica all'altare della re-
posizione.

VENERDÌ SANTO - 29 Marzo IN PASSIONE DOMINI

Ore 15.00: Azione liturgica (lettura del Passio - Preghiera universale- svelamento Croce - Adorazione della Croce e Comunione) a Villadose
Ore 18: Via Crucis a Cambio
Ore 20,30 Via Crucis a Canale
Ore 21.00: Via Crucis cittadina a Villadose

SABATO SANTO - 30 Marzo SOLENNE VEGLIA PASQUALE

Ore 11.00 - 12.00: Confessioni a Cambio
Ore 16.00 - 17.00: Confessioni a Canale

Ore 21.30: Veglia al Fuoco proposta dal gruppo Scout parco del Crg con accensione del cero pasquale
ore 22: inizio solenne della Veglia Pasquale
con: Liturgia della Luce
Liturgia del fuoco
Liturgia della Parola
Liturgia Battesimale
Liturgia Eucaristica

DOMENICA DI PASQUA 31 Marzo

Ore 9.00: S. Messa a Villadose
Ore 10.00: S. Messa a Cambio
Ore 10.30: S. Messa a Canale
Ore 19.00: S. Messa a Villadose

LUNEDÌ DI PASQUA - 1 Aprile

SS. Messe Ore 9.00 e 19.00 Villadose
ore 10:30 Canale

EROS, PHILIA ED AGÀPE

a cura di Mirian Pozzato, Sonia Bottacini e Alex Bondesan

Come ormai è tradizione anche quest'anno si è voluto festeggiare la Festa degli innamorati, San Valentino. Non con cenerette a lume di candela attorno ad un tavolo, ma attorno all'altare celebrando insieme l'eucarestia. La Messa è stata celebrata dal parroco don Emanuele Sieve nella chiesa di San Biagio a Canale, martedì 13 febbraio, anticipando di un giorno la ricorrenza del Santo, in quanto proprio il 14 è iniziata la Quaresima con il Mercoledì delle Ceneri.

Una trentina i partecipanti, molte coppie e qualcuno ha partecipato singolarmente, a questo momento di preghiera e ringraziamento per il dono dell'amore reciproco.

Presenti anche alcune coppie di sposi novelli che hanno celebrato da pochi mesi il loro matrimonio proponendo la seguente riflessione.

"Platone distingueva tre volti dell'amore: Eros, Philia e Agàpe:

Eros è il Dio dell'amore fisico, è l'amore carnale e passionale.

Philia è l'amore sentimentale, quello che si stabilisce in un rapporto di complice amicizia, di affiatamento e dove si hanno in comune interessi, sogni e opinioni.

Agàpe è l'amore spirituale ovvero quell'amore disinteressato, smisurato, puro e infinito.

Quell'amore che si prova andando oltre sé stessi.

Ed è proprio quest'ultimo, Agàpe, che descrive l'amore di Dio verso di noi, l'amore con cui egli vorrebbe essere ricambiato e l'amore che dovremmo avere gli uni per gli altri.

L'amore agàpe descrive quell'amore che è stato scelto e deciso personalmente, in modo deliberato, indipendentemente dai sentimenti e dalle emozioni.

Quando la passione e l'affiatamento vanno scemando, l'amore agàpe può continuare a fiorire, perché, a differenza delle altre forme, dipende dalla nostra decisione.

Il matrimonio senza la presenza di Dio, è un "matrimonio

senza vino" ma grazie alla sua presenza, l'acqua nelle giare delle nozze di Cana si trasforma in vino facendoci vivere la bellezza di un amore pieno ed introducendoci nell'agàpe.

L'agàpe porta con sé il desiderio di rendere l'altro felice ed è questo l'amore che Dio ha verso di noi.

Egli non ci ama perché gli piacciamo ma perché desidera il nostro bene più grande".



Gruppo di partecipanti - Foto di Mirian Pozzato

LA PROMESSA DI UN CAVALIERE

di Chiara Fornasiero



Un momento di gioco - Foto di Alessandro Picelli

Domenica 25 Febbraio il gruppo AGESCI Villadose 1 ha festeggiato il "Thinking Day", la giornata mondiale del pensiero, una festa che celebra l'amicizia internazionale. Proprio per sottolineare l'importanza di stare insieme e della fratellanza, ogni ragazzo ha portato con sé un amico che lo ha accompagnato durante tutti i giochi e le attività della giornata.

Dopo aver partecipato alla messa delle ore 9, i ragazzi, guidati da re Artù, si sono cimentati in una serie di sfide che avevano l'obiettivo di scovare la più coraggiosa compagnia di cavalieri d'onore, in grado di aiutare Artù a ritrovare il Sacro Gral.

Dopo le attività della mattinata, circa duecento persone fra cui i ragazzi, le loro famiglie, i loro amici e tutta la comunità capi, hanno preso parte ad un ricco pranzo cucinato dal MASCI mentre i dolci sono stati preparati dall'associazione "Osteria della Gioia".

Nel pomeriggio il Clan ha presentato a tutto il gruppo la propria Carta di clan simboleggiata da una casetta di legno costruita dai ragazzi, e sulle cui pareti e fondamenta sono stati incisi e spiegati i quattro punti fondamentali: strada, comunità, servizio e fede.

Successivamente ha avuto luogo un momento estremamente importante: le promesse di gruppo. Cuccioli, piedi teneri e nuovi capi hanno avuto la possibilità di promettere ed entrare a fare parte ufficialmente del gruppo. Dopo aver rinnovato le promesse la giornata si è conclusa con il canto della promessa, tutti pronti per vivere le prossime avventure con uno spirito di comunità ancora più forte.

Anche quest'anno ogni membro del gruppo ha donato un "penny" (un euro) che la comunità capi ha deciso di destinare all'associazione "Gli amici di Elena" che opera per affrontare, alleviare e, se possibile, risolvere le situazioni di sofferenza, di solitudine e di disagio delle persone con disabilità.

Un grazie infine a tutti coloro che hanno reso possibile questa importante giornata in cui si è esaltato l'importanza e la bellezza di fare scoutismo, di faticare ma anche di gioire e cantare assieme alle persone amate; ricordando a tutti l'importanza della promessa pronunciata e l'impegno a rispettarla ogni giorno.



Il pranzo in Crg - foto di Arianna Spiazzi

L'ANGOLO DEI PIÙ PICCOLI

Pasqua, tempo di Resurrezione

Ciao bambini, una nuova sfida per tutti voi. Si tratta di creare una filastrocca di Pasqua utilizzando tutte le parole che trovate scritte qui sotto. La filastrocca deve essere lunga al massimo 100 parole.

Le più belle filastrocche di Pasqua saranno premiate con un fantastico regalo.

La filastrocca di Pasqua, e il relativo disegno, dovranno pervenire alla redazione dell'Araldo entro giovedì 28 marzo 2024.

I recapiti a cui spedire la filastrocca e il disegno sono i seguenti:

araldo.villadose@gmail.com

stefano.sparapan@libero.it

Non dimenticate di scrivere il nome del bambino/a e la gruppo di catechismo che frequenta.

Le parole sono:

**PASQUA - RESURREZIONE – SACRIFICIO
VITA NUOVA - FEDELI – GIOIA
CONIGLIO -TESTIMONIANZA**

NOTIZIARIO

CALENDARIO MARZO

DAI REGISTRI PARROCCHIALI

3- 3ª Domenica di Quaresima

7- ore 19: Incontro con la Parola e Adorazione in CRG

8- ore 15 Via Crucis in Chiesa

10- 4ª Domenica di Quaresima

13- 11° anniversario del solenne inizio del Ministero apostolico di Papa Francesco

14- ore 19: Incontro con la Parola e Adorazione in Crg

15- ore 15 Via Crucis in Chiesa

17- 5ª Domenica di Quaresima

19- San Giuseppe, Sposo della Beata Vergine Maria

21- ore 19: Incontro con la Parola e Adorazione in Crg

22- ore 15.00 Via Crucis in Chiesa

24- Domenica delle Palme
Inizio della Settimana Santa
Programma all'interno

25- Lunedì Santo

26- Martedì Santo

27- Mercoledì Santo

28- Giovedì Santo

29- Venerdì Santo

30- Sabato Santo

31- Domenica di Pasqua

SAN VINCENZO RINGRAZIA

Maria e le figlie Serena, Liana e Nordia in suffragio di Regina Ferrari vedova Masiero per la donazione di € 50

Riposano sotto la Croce

01.02- Agnese Brazzo ved. Zambon di anni 92
14.02- Germano Paparella di anni 83
15.02- Foscarina Zanirato ved. Viola di anni 93
20.02- Maria Teresa Veronese ved. Brizzante di anni 86
21.02- Antonietta Garbin ved. Vallese di 85 anni
23.02- Silvia "Maria" Bellini ved. Rizzato di 83 anni

Hanno ricevuto il Santo Battesimo Cambio

11.02- Ettore Govoni di Andrea e Sara Lionello

Generosità dei fedeli

Per memoria defunti: € 200
Abbonamento L'Araldo: € 2.080
NN per la chiesa: € 30

ABBONAMENTO L'ARALDO 2024

Anche per il 2023 il contributo per sostenere l'abbonamento a L'Araldo è:

- € 25,00 per le famiglie di Villadose e Cambio;
- € 15,00 per l'invio tramite e-mail per i non residenti;

Possibilità di versare il contributo tramite Iban:
IT18E0845263490029010003025 c/c intestato a Parrocchia San Leonardo di Villadose - Banca Annia filiale di Villadose.



Irma Marangon ved. Suman
n. 3.4.1953
m. 7.3.1985



Bortolina Tomaini
n. 22.8.1945
m. 12.3.2023



Maria Teresa Pregnolato in Guglielmo
n. 6.3.1950
m. 27.3.2020



Luigina Berti ved. Besola
n. 25.6.1926
m. 7.3.2003



Bortolo Ferrari
n. 25.2.1912
m. 15.12.1997



Rina Rossetto in Ferrari
n. 9.1.1917
m. 9.3.1989



Franco Bragiotto
n. 22.6.1942
m. 28.3.2004

ONORANZE FUNEBRI SAN LEONARDO
di Cappello Enrico

Tel. 0425.405823
24h/24 festivi compresi

Via Liona, 1 - 45010 Villadose (RO)
<https://www.asmonoranzefunebri.it>